



la lettera del Governatore

Nel mese di Gennaio, per dovere istituzionale, dovrei sensibilizzarvi al Rotary, ricordandovi ancora una volta le sue origini, la sua storia. Ritengo invece di dovervi rendere partecipi dell'esperienza da me maturata in questo primo semestre di servizio.

Ho avuto l'opportunità di incontrare centinaia di "persone" che, con la loro umanità, rinnovano la magia dell'amicizia.

Stupisce come, a distanza di un secolo, numerose persone in tutto il mondo hanno contribuito personalmente e umanamente alla crescita del Rotary con le sue numerose proposte e iniziative. Sì, umanamente soprattutto, proprio perché la storia del Rotary è la storia di uomini e donne comuni, che nella loro quotidianità hanno contribuito a fortificare i principi sui quali è radicato lo spirito del Rotary; ciò che lega ed accomuna noi soci, è l'im-



pegno prioritario volto alla realizzazione di svariate iniziative internazionali che mirano al miglioramento delle condizioni di vita di parecchi paesi e di tante persone colpiti da tragedie, guerre e povertà. E il nostro impegno deve essere finalizzato alla costruzione quotidiana di una pace fondata su verità, libertà, giustizia e amore, così come affermò Papa Giovanni XXIII nella sua enciclica "Pacem in terris": l'uomo deve essere la più grande aspirazione dell'uomo, mettendo da parte l'invidia, l'odio, l'interesse personale e tutto ciò che possa negativamente connotare l'essere umano. Le piccole, spontanee e inconsapevoli azioni rivolte verso il prossimo si rivelano le più belle e le più proficue proprio perché ciò che ne torna indietro è gratificazione, è serenità, è amore.

the Governor's letter

In January I have the institutional duty to awaken you to Rotary and remind its origin, its history once again. Instead I think I have the duty to acquaint you with the experience I gained in the first six months of my service.

I have had the opportunity to meet hundreds of people who have renewed the fascination of friendship with their humanity.

A century later, it is amazing that, all over the world, lots of people have contributed to the Rotarian growth with their numerous, personal and human proposals and activities.

Yes, human activities above all, just because the Rotarian history is the one of common women and men who have contributed to strengthen the principles the Rotarian spirit is based on with their everyday life.

The priority engagement directed to the fulfilment of various international activities whose object is the improvement of the life conditions in several countries and a lot of people suffering from tragedies, wars and poverty, binds and joins all of us.

Our engagement must be directed towards the daily building of a peace founded on truth, freedom, justice and love as Pope John XXIII affirmed in his encyclical "Pacem in Terris": the greatest human aspiration is man and we must set aside envy, hate, personal interest and all that can connotate the human being negatively.

The small, natural and unconscious actions towards our neighbour are the nicest and most fruitful because in exchange for them we receive gratification, serenity, love.

Gran Galà di Beneficenza per la Rotary Foundation

Oltre 400 le persone presenti al Gran Gala per la Fondazione Rotary organizzato dai Rotary club di Caltanissetta (presidente Valerio Cimino), Gela (Biagio Parisi), Mussomeli-Valle del Platani (Alfonso Cardinale), Niscemi (Francesco Aleo), Valle del Salso (Calogero Messina) - coordinati dal delegato di area Salvatore Quattrocchi e dal presidente della commissione distrettuale per le donazioni alla Fondazione Aldo Tullio Scifo.

Per sensibilizzare i rotariani e gli invitati a contribuire al progetto Polio Plus della Rotary Foundation i club hanno organizzato nel teatro Margherita di Caltanissetta lo spettacolo teatrale "Il malato immaginario" di Molière curato dalla compagnia stabile "Teatro Insieme" di San Cataldo con la regia di Ivan Giumento. Si sono esibiti Peppe Cazzetta (Argante), Maria Sollami (Tanina), Elena Falzone (Angelica), Francesca Sollami (Bellonia), Salvatore Macaluso (notaio Buonafede), Vincenzo Amico (Cleante), Attilio Ferrara (dott. Diaforetico), Peppe Tambe' (Tommaso Diaforetico), Veronica Ferrara (Lisetta), Ivano Ferrara (Beraldo), Teresa Aprile (Alchimista), Daniela Rivela (Donna Fiorita), Antonio Mangione (dott. Pungone), Liliana Carletta (giullare) e Federica Cazzetta (ballerina).

Le scenografie sono state curate da Matteo Scarlata e Vitale Emma, la sartoria da Maria Cravotta; direttore di scena è Matteo Scarlata, direttore della fotografia Davide Cattoni, aiuto regista Maria Rita Capitano. Commento musicale di Massimiliano Vetri, macchinisti Angelo Scarlata e Ignazio Fiore, luci e audio di Aldo Miserandino; direzione artistica Peppe Cazzetta. Rosario Palermo ha collaborato alla composizione di brani in dialetto.

Tutti hanno riscosso uno strepitoso successo. Salvatore Quattrocchi, delegato distrettuale della Rotary Foundation per l'area nissena, ha sostenuto che il successo della manifestazione è stato determinato dalla collaborazione dei Presidenti Valerio Cimino, Biagio Parisi, Alfonso

Cardinale, Francesco Aleo, Calogero Messina, rispettivamente dei Club di Caltanissetta, Gela, Mussomeli, Niscemi e Valle del Salso, nonché dalla conclamata esperienza del presidente della commissione distrettuale per le donazioni alla Rotary Foundation Aldo Tullio Scifo che non ha fatto mancare il suo concreto appoggio ed i suoi preziosi suggerimenti. Al saluto iniziale di Valerio Cimino, presidente del Club della città ospitante la manifestazione, sono seguiti quelli di Salvatore Quattrocchi, di Aldo Tullio Scifo, assistente del governatore, e del governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Arcangelo Lacagnina.

Presenti in sala il governatore incoming Alfred Mangion di Malta, i past governor Giuseppe Conigliaro Macca e Ferdinando Testoni Blasco, il segretario distrettuale Leonardo Pompeo Aquilina, l'istruttore distrettuale Diego Argento, l'assessore regionale ai beni culturali, ambientali Alessandro Pagano, l'on. Filippo Misuraca e il sen. Antonio Montagnino.



“Scopo della manifestazione - affermano gli organizzatori - è di aiutare il Rotary International a completare il progetto Polio-Plus, l'ambizioso programma mondiale di vaccinazione contro

la poliomielite per debellare entro il 2010 questa terribile malattia che colpisce molti bambini nel mondo. Ad oggi il numero dei bambini vaccinati ammonta a oltre 2 miliardi e cinquecentomila. Grazie agli sforzi della Fondazione Rotary, compiuti in collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità e con l'Unicef, l'eradicazione totale del virus della polio è ormai ad un passo dal traguardo finale”.

“La Fondazione Rotary - concludono - è lo strumento prezioso del Rotary per operare in grande in tutto il mondo e investire in amicizia, comprensione e pace. La sua attività è molteplice e spazia dalle borse di studio, allo scambio di gruppi di studio, alle sovvenzioni speciali per i progetti internazionali, ai programmi 3H che riguardano la salute, la fame e l'umanità”.



Forum Area Panormus

Influenza aviaria: è il caso di allarmarsi?

Nella splendida cornice della Sala delle Capriate a Palazzo Steri, giorno 3 Dicembre 2005 si è tenuto un dibattito organizzato dalla Commissione distrettuale per la Sanità Veterinaria dai Rotary Club dell'Area Panormus, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e dall'Università degli Studi di Palermo.

L'emergenza sanitaria per l'Influenza Aviaria, infatti, vede coinvolti tali Enti per il controllo, la prevenzione e la corretta informazione della malattia.

Le relazioni, moderate dalla giornalista Patrizia Biagi, sono state tenute da eminenti figure del campo medico e veterinario, che hanno consentito una disamina approfondita ed esaustiva della patologia, che da tempo causa curiosità e preoccupazione nell'opinione pubblica.

L'apertura del Forum, cui ha partecipato una folta platea di uditori, è stata tenuta dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, prof. Giuseppe Silvestri il quale, porgendo il suo saluto di benvenuto in rappresentanza dell'ateneo palermitano, ha sottolineato l'importanza di fare chiarezza su questa malattia e sulla pandemia che ne potrebbe derivare, visto l'impatto mediatico che tale problematica ha suscitato nella collettività.

Il dr. Santo Caracappa, Presidente della Commissione per la Sanità Veterinaria, con il contributo dei componenti della commissione distrettuale: Dario Cartabellotta (Palermo Est), Salvatore Dara (Palermo), Luigi Calabrese (Paternò Alto Simeto), Giuseppe Licitra (Ragusa), Antonino Piazza (Lercara Freddi), Andrea Ravidà (Barcellona Pozzo di Gotto), ha salutato la platea presente in sala auspicando che l'incontro potesse essere utile per una corretta informazione, sfatando inutili allarmismi che ricadrebbero sulla serenità del consumatore e sulla filiera produttiva.

Inoltre il dr. Caracappa, nella veste di Direttore Sanitario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, ha apportato il suo contributo al Forum discutendo dell'eziopatogenesi e dell'epidemiologia dell'Influenza Aviaria, soffermandosi sull'importanza dei reservoir animale e del fenomeno del riassorti-

mento genico nella genesi delle infezioni influenzali umane.

Il cuore della giornata è stata la Lezione Magistrale del prof. Pietro Crovari, Ordinario di Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università degli Studi di Genova, che ha fatto un excursus storico delle grandi pandemie da Influenza Aviaria nell'ultimo secolo, tranquillizzando la platea con la dichiarazione che il problema dell'Influenza attualmente riguarda soltanto il campo aviario, interessando come uniche categorie a rischio quelle professionali, quali il veterinario. Il rischio di una pandemia, quindi, esiste, ma non sarà il virus H5N1 a causarla.

Il prof. Nino Romano, Ordinario di Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Palermo, ha fatto il punto sulla situazione siciliana in

merito alla sorveglianza epidemiologica dei virus influenzali umani e sull'importanza dei vaccini, ricordando che la categoria più a rischio è quella dei bambini (0 - 5 anni), poichè esclusi dai cicli vaccinali.

Sono intervenuti, inoltre: la dr.ssa Annalisa Guercio, Direttore Area Diagnostica Virologica dell'IZS Sicilia, che ha

documentato l'azione di controllo e di monitoraggio dell'Ente, ricordando che nell'anno 2004 sono state testate 256 aziende avicole e che le analisi eseguite per questa patologia sono state 7032; ed il naturalista prof. Mario Lo Valvo, del Dipartimento di Biologia Animale presso l'Università degli Studi di Palermo, che ha parlato dei flussi migratori e del ruolo dei volatili selvatici come reservoir della malattia, attenuando ulteriormente i toni sul reale pericolo di trasmissione che essi rappresentano.

La giornata si è rivelata essere una buona occasione di confronto tra profili professionali diversi, che proprio grazie alla loro eterogeneità hanno permesso di dare un quadro esaustivo della patologia, garantendo così al consumatore un'informazione non distorta da inutili allarmismi creati spesso inconsapevolmente dai media.

dr.ssa Valeria Pagano



Rotary Foundation

Viaggio a Roma

Paolo Orlando, Delegato R. F. per l'Area Terre di Cerere, in collaborazione con il centro Armerino Studi Amministrativi di Piazza Armerina, organizza un viaggio a Roma dal 25 al 30 Marzo 2006 a favore delle opere umanitarie della Fondazione Rotary.

Per Informazioni: Paolo Orlando - Telefono e fax 0935 682450 - Cell. 335 6121925.

Notizie dai Club

Catania Est

Concerto di beneficenza

Organizzato dal Rotary Club Catania Est si è tenuto presso l'Auditorium dell'Istituto Musicale "Vincenzo Bellini" di Catania il Concerto di Natale a favore della Rotary Foundation eseguito dall'orchestra da camera "Amici della Musica - Rotary Club Catania Est".

Etna Sud Est

Giornata del banco alimentare

Il Rotary Club Etna Sud Est, il 26 novembre, ha partecipato alla giornata del Banco Alimentare con il noleggio di due furgoni che hanno effettuato il giro dei supermercati dei pesi Etnei per la raccolta di alimenti.



Licata

Conoscere la Rotary Foundation

Sabato 5 novembre 2005, presso la Sala Palladio di Falconara Sicula, si è svolto il Forum "Conoscere la Rotary Foundation per Servire Meglio", alla presenza dell'Assistente del Governatore Giuseppe Sorce. Relatori, Salvatore Abbruscato, Chairman per il Forum Distrettuale della R. F. e Giuseppe Grillo, Delegato di Club della R. F. Dopo i saluti di rito e la cerimonia di apertura presenziata dal Prefetto del Club Anna Dainotto, il Presidente Rosario Morgana ha portato i saluti del Governatore agli intervenuti, precisando che proprio nel mese della Fondazione, il club non poteva non soffermarsi sugli scopi e sui valori della Rotary Foundation. Nel suo intervento ha esortato i soci ad aderire alla campagna "Ogni rotariano, ogni anno" ed ha concluso con la considerazione che "la Fondazione durerà finché nel mondo ci saranno persone bisognose, bambini ammalati e nazioni in guerra". Il socio Giuseppe Grillo ha ribadito che la Fondazione è il fiore all'occhiello dei Club Rotary illustrando i progetti realizzati a livello nazionale, internazionale nonché quelli, di pari importanza, realizzati in ambito locale. L'intervento coinvolgente ed appassionato di Totò Abbruscato è servito a illustrare visivamente, con diapositive, le realizzazioni nel mondo dei progetti finanziati della Fondazione, mettendo in evidenza la procedura, il piano finanziario, i requisiti e le modalità della presentazione della domanda sino alla conclusione del progetto. Infine, l'Assistente del Governatore Giuseppe Sorce, che ha avuto parole di sentito elogio per le attività del club e per la dinamicità del Presidente Morgana, ha concluso, con l'auspicio che sempre meglio e di più possa farsi a favore dell'umanità bisognosa.





Malta

Nuovo Rotaract Club

In data 5 Novembre 2005 si è svolto a Malta un incontro tra una delegazione mista Rotary - Rotaract composta da Fausto Assennato, delegato distrettuale del Rotary per il Rotaract, Giuseppe Pantaleo, assistente del Governatore Area Drepranum in qualità di past president del Rotaract, da Carlo Sciacchitano, Rappresentante Distrettuale del Rotaract, accompagnato da Calogero Petix e Filippo Castellet della sua squadra Distrettuale, con le più alte cariche rotariane di Malta.

Erano presenti il PDG Tony Coleiro, il Governatore Incoming Alfred Mangion referente per il meeting, l'assistente del Governatore Chris Galea e un'ampia rappresentanza dei due direttivi dei Rotary maltesi in carica ed incoming.

L'argomento del meeting è stato la rinascita del Rotaract maltese che già in passato è stato molto attivo e partecipa alla vita della famiglia rotariana.

Dai vari interventi è emersa la volontà di tale impegno da parte di tutti i partecipanti che hanno espresso la propria opinione sull'importanza del Rotaract, sia nel presente per elaborare progetti comuni con i Rotary padrini e sia negli anni a venire in qualità di potenziale vivaio per i Club Rotary medesimi. L'importanza di avere il Governatore Incoming nella figura di Alfred è stato riconosciuto da tutti come un effetto trainante per la sua costituzione in tempi brevi.

L'esigenza maggiormente sentita da tutti i partecipanti è stata quella di rendere anche il Rotaract un distretto internazionale con la presenza dei giovani maltesi.

La caratteristica internazionale del nostro distretto non è completa in mancanza della componente giovanile maltese e quindi tutti gli intervenuti hanno evidenziato l'importanza della ricostituzione di un Club Rotaract a Malta. Quindi finito l'incontro si sono stabiliti termini e modalità dell'organizzazione e si è coniato un motto che rispecchia la giornata di lavoro: un Rotary - un Rotaract.



Menfi "Belice - Carboj"

Lapide commemorativa

Il 19 novembre 2005 si è svolta, nella piazza Vittorio Emanuele III di Menfi, una cerimonia commemorativa in ricordo dei caduti italiani a Nassiriyah (Iraq) il 12/XI/2003. Il Rotary Club Menfi "Belice-Carboj", con l'appoggio attivo dell'Amministrazione Comunale, ha voluto rendere omaggio ai caduti inaugurando una lapide alla presenza di autorità civili, militari e religiose. Il Distretto 2110 R. I. era rappresentato dal co-segretario distrettuale, avv. Ninni Cremona e dall'assistente del Governatore, dr. Giuseppe Sorce. La cerimonia è stata resa particolarmente commovente dalla presenza della banda del corpo militare della Croce Rossa Italiana, che ha suonato l'inno nazionale, la canzone del Piave, il silenzio fuori ordinanza e diverse musiche militari. È stato letto un messaggio di S.A.R. Emanuele Filiberto di Savoia, Principe di Venezia e di Piemonte. La lapide, opera dell'arch. Paolo Ali, figlio di carabiniere e rotariano del club di Sciacca, è stata inaugurata dal Comandante provinciale dei carabinieri di Agrigento, col. Rodolfo Pàssaro.



Il presidente del club Gianni Borsellino, alle sue spalle la banda della C.R.I.



La lapide commemorativa

Messina

Targhe Rotary

Martedì 29 novembre 2005, presso il Salone delle Feste del Royal Palace Hotel di Messina, si è svolta la cerimonia di consegna delle Targhe Rotary, giunta alla XXIV edizione. Istituite nel 1982 grazie alla felice intuizione del presidente del tempo Francesco Scisca, le Targhe hanno rappresentato in tutti questi anni, come ha ricordato il presidente Giuseppe Altavilla nella sua introduzione, una testimonianza assai significativa dell'impegno del Rotary club Messina nei rapporti con la società civile. Infatti esse simboleggiano la gratitudine e l'apprezzamento del club verso quei concittadini che si sono distinti, senza particolari clamori e restando spesso nell'ombra, per aver interpretato la propria attività lavorativa come un "servizio" da rendere alla città con rigore, correttezza e professionalità. Ogni anno il club assegna le Targhe a quattro messinesi meritevoli, che sono scelti dal consiglio direttivo tra quelli segnalati dalla consulta dei past president. Quest'anno il riconoscimento è stato attribuito al prof. Carlo Ciappina (neurologo), al prof. Giovanni Cuzzocrea (docente di chimica), a padre Agrippino Pietrasanta (gesuita e filosofo) ed a Francesco Saija (fotografo e titolare della Cinetecnica). Come da tradizione sono stati alcuni soci del club (nell'ordine Francesco Siracusano, Arcangelo Cordopatri, Francesco Scisca e Geri Villaroel) a tracciare il profilo personale e professionale di ciascuno di essi. A consegnare le targhe,



di volta in volta, il presidente ha invitato un premiato delle precedenti edizioni, quasi ad esprimere una continuità di valori destinata a svolgersi nel tempo. Grande è stato il coinvolgimento emotivo dei numerosi intervenuti. Nell'occasione la "ruota" è stata firmata, con aria... solenne, anche da alcuni nipotini di uno dei premiati, sotto lo sguardo divertito dello stesso. Al tocco della campana i soci si sono stretti intorno ai quattro insigniti per congratularsi personalmente con loro.

Messina Peloro

Incontro con Folco Quilici

Su iniziativa dal Rotary Club Messina Peloro si è tenuto a Messina nello scorso mese di ottobre un interessante incontro con il regista Folco Quilici ospite del club. Durante l'incontro il regista ha "voluto raccontare" la Sicilia con le sue straordinarie bellezze, le città ricche di storia e gli "angoli" di povertà. Proiettando in un suo documentario le immagini della Sicilia di trent'anni fa, per molti aspetti attuali, che hanno fatto innamorare lo spettatore, catturato dalla maestosità del patrimonio culturale dell'isola, ma che hanno fatto anche riflettere, come quando Quilici si sofferma su Messina: "l'altra capitale della Sicilia, se non la vera capitale. Una città rasa al suolo dal terremoto, ma rinnovata dalla macerie. Una città dove, purtroppo, ancora esistono le baracche dell'epoca. Che, erroneamente, si pensa risalgono al 1968 e non a 60 anni prima".



La proiezione è stata anche l'occasione per accennare all'attraversamento stabile dello Stretto. Rievocando le parole di Leonardo Sciascia: "se ci fosse stato un ponte avrebbe raggiunto il continente più spesso e con più facilità". Quilici ha spiegato che in molte zone del mondo esistono ponti imponenti "ma né quello del mare del Nord, né il ponte realizzato in Francia, che è più alto della Tour Eiffel, hanno mai creato alcun impatto. L'impatto che noi riteniamo di fare sulla natura talvolta è minore rispetto a quello causato dalla natura stessa. Ci sono, inoltre, forme di inquinamento, delle quali poco ci si preoccupa. Non sono io in grado di stabilire se e in quale misura il Ponte sullo Stretto provocherà impatti di rilievo: sono gli esperti a dover rispondere. Ma a cominciare dal ponte francese per finire a quello di San Francisco penso di poter affermare che gli impatti sono stati più sociali, nel bene o nel male, che ecologici". Non parlare affatto di impatto secondo il regista non è corretto, ma in egual misura Quilici sostiene che bisogna considerare la positività dell'opera. "La parola ponte nella storia della società è sempre positiva - puntualizza non come la parola muro che, al contrario è sempre stata negativa. A me sembra una pazzia che si possa contestare l'idea del Ponte, quando la storia della Trinacria parla dalla notte dei tempi di attraversamento stabile dello stretto. Io credo che della validità del Ponte tutti si accorgeranno quanto prima, ma non manca chi teme la comunicazione e quindi, il ponte". Nel dibattito coordinato e moderato dal presidente del Rotary Club Messina Peloro ing. Edoardo Milio che è seguito sono intervenuti numerose personalità. Al termine della serata, il presidente del Rotary Club Messina Peloro, ing. Edoardo Milio, ha consegnato una targa ricordo a Quilici evidenziando come "il regista abbia sottolineato che molte delle contestazioni avanzate da alcuni ambientalisti siano le leggende metropolitane come quello sull'urto degli uccelli contro l'infrastruttura e sul fastidio che l'ombra del Ponte creerebbe sui crostacei".



Ragusa

II settimana del Barocco Ibleo

Il Rotary Club di Ragusa ha organizzato in questa città, dopo il successo dell'edizione dello scorso anno, dal 3 al 10 giugno 2006 la "II settimana rotariana del barocco ibleo". La manifestazione ha inteso far conoscere ai rotariani di tutto il mondo, loro amici e ospiti, questa bellissima parte della Sicilia barocca, riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Questa la sintesi del programma a titolo di cronaca.

Il programma inizia con l'accoglienza all'aeroporto di Catania sabato 3 giugno, e termina con la partenza da Catania sabato 10 giugno. Comprende il soggiorno a Ragusa, in camera doppia, al Best Western Mediterraneo Palace Hotel**** (€ 850,00 in camera doppia; € 950,00 in camera singola; € 700,00 per il terzo letto), i trasferimenti da e per l'aeroporto di Catania, la pensione completa, comprese le bevande ai pasti, le visite guidate in pullman privato, la cena di gala, l'assicurazione medico no stop, l'assistenza per tutto il periodo del soggiorno con servizio di guide ed accompagnatore per ogni gruppo, con esclusione dell'ingresso facoltativo al teatro greco di Siracusa (€ 40,00). La partecipazione è limitata a 120 persone. Le prenotazioni potranno effettuarsi entro il 31 gennaio 2006 e, comunque, al raggiungimento del numero massimo di partecipanti, a mezzo del modulo pubblicato su www.rotaryragusa.it e sono subordinate alla conferma da parte dell'organizzazione. I partecipanti dovranno versare, entro quindici giorni dalla conferma, un acconto di € 300,00 a persona. Il saldo dovrà avvenire entro il 3 maggio 2006. I pagamenti andranno effettuati a mezzo bonifico bancario a favore di Intermed, su conto corrente presso Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia 4 Ragusa, n° 307900.26, ABI 5036-9 CAB 17004-3 CIN V

Programma, itinerari e modulo di prenotazione su www.rotaryragusa.it

Interclub tra Caltanissetta, Mussomeli, Costa Gaia e Nicosia

Nell'ambito di un progetto mirato a far conoscere ai soci rotariani di Sicilia la vita e i luoghi dove visse San Felice da Nicosia, ha avuto luogo domenica 20 Novembre 2005 un'interclub tra i rotariani di Caltanissetta, Mussomeli, Costa Gaia e Nicosia. La comitiva si è riunita a Nicosia alle 10.30 in Piazza S. Francesco di Paola. Ad attendere gli ospiti vi erano il presidente Salvatore Picone e numerosi soci del Club di Nicosia. A piccoli gruppi gli ospiti si sono trasferiti verso il palazzo di città dove il presidente e il Sindaco Giuseppe Castrogiovanni hanno dato il benvenuto ai partecipanti. Al Sindaco sono stati offerti dai presidenti dei club, Valerio Cimino e Alfonso Cardinale, un gagliardetto e una stampa in ricordo della visita rotariana. Accompagnati dalla dott.ssa Cristina Puglisi, autrice di un testo sulla vita del Santo, hanno iniziato la visita guidata partendo dalla Casa Natale di San Felice fino a raggiungere il convento ove frà Felice visse e concluse la sua vita terrena. Bello e suggestivo è stato il percorso presentatosi agli occhi dei rotariani con vicoli e chiesette di origine medievale e vari palazzi nobiliari. Dopo il rituale pranzo per degustare i prodotti tipici locali presso uno degli agriturismi del territorio nicosiano, la comitiva si è avviata verso la Cattedrale per riscoprire un patrimonio storico - artistico veramente suggestivo e unico ed assistere alla Santa Messa. Alle prime ombre della sera,



l'interessante giornata si è conclusa, con il ritorno presso i luoghi di provenienza, felici di aver trascorso una giornata all'insegna dell'amicizia rotariana.

Bollettino Distrettuale



SERVIRE al di sopra di ogni interesse personale

Distretto 2110 R. I. - Sicilia e Malta

Governatore Distrettuale
Arcangelo Lacagnina

Segretario Distrettuale
Leonardo Pompeo Aquilina

Co-Segretario Distrettuale
Antonino Maria Cremona

Tesoriere Distrettuale
Salvatore Lo Curto

Co-Tesoriere Distrettuale
Giuseppe Ribaudò

Segreteria Distrettuale e Redazione
93100 CALTANISSETTA - Via Don Minzoni, 25
Tel./fax 0934 551988 - E-mail: rotary2110@virgilio.it

Direttore Responsabile
Salvatore Sarpietro

Commissione per il Bollettino
Presidente: Franco Giuliano
V. Presidente: Mario Schilirò

Componenti
Fausto Bianco - Corrado Catania
Vito Longo - Giuseppe Saletti
Tommaso Scribani - Tommaso Spadaro

Reg. Trib. PA 9/10-7-93, n. 20
Periodico mensile
Distribuzione gratuita ai Soci

Sito web del Distretto
www.distretto2110.org

Fotocomposizione e Stampa
Lorenzo Strano - Arti Grafiche - Catania

Concessionarie Fiat della Sicilia

Punto

E' arrivata. Punto



FIAT
